



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAGRINI MARCHETTI GEMONA DEL FRIULI

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (Art. 5bis D. P. R. 249/98 - Statuto delle studentesse e degli studenti)

- Tra
- lo studente
 - la sua famiglia rappresentata da.....nel ruolo di padre
 madre
 tutore
- e l'ISIS "Magrini Marchetti" di Gemona del Friuli, rappresentato dal Dirigente Scolastico

viene concordato e sottoscritto il presente **Patto Educativo di Corresponsabilità**, obbligatorio e vincolante, valido per tutta la permanenza dello studente nella suddetta scuola, il cui testo è stato elaborato e approvato dal Consiglio di Istituto del "Marchetti", organismo nel quale sono rappresentate le diverse componenti della comunità scolastica, compresi studenti e genitori.

Premessa.

"La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni." (art. 1, c. 1,2 D.P.R. 249/98).

La famiglia e la scuola costituiscono, all'interno della società, le più importanti agenzie educative operanti nei confronti delle giovani generazioni, quindi l'unità di intenti tra genitori e operatori scolastici deve considerarsi elemento essenziale per l'efficacia di qualsiasi proposta educativa. A tal fine, il **Patto Educativo di Corresponsabilità** vuole definire un sistema di valori condivisi tra scuola e famiglia, sui quali fondare una "alleanza educativa" che coinvolga studenti, genitori e operatori scolastici, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** vuole inoltre favorire la capacità della famiglia e della scuola di comprendere e identificarsi l'una con le ragioni dell'altra e stabilire un rapporto collaborativo che coinvolga i genitori nei comportamenti dello studente anche al di fuori dell'ambiente familiare.

Principi ispiratori.

Il modello educativo proposto dalla scuola e condiviso dalla famiglia si fonda sul rispetto della Costituzione Italiana e sul rispetto delle leggi vigenti. Tale modello è basato sul rispetto di sé e degli altri, delle regole della convivenza civile, della correttezza, della tolleranza e della solidarietà, della volontà di collaborare.

La scuola pertanto si impegna a favorire condizioni educative che consentano allo studente di crescere come individuo nella propria soggettività, e di acquisire competenze relazionali e sociali ispirate al rispetto dell'altro. Si impegna inoltre a garantire ambienti sicuri, consoni allo studio e adatti all'incontro tra studenti, famiglie, docenti.

La famiglia riconosce che trasmettere i valori e le norme sociali sui quali si basa la convivenza civile ed educare alla partecipazione responsabile sono finalità istituzionali della scuola, che devono pertanto trovare applicazione come tali nella vita della comunità scolastica in generale e, in particolare, nel gruppo classe. Esso si configura infatti come un "gruppo di lavoro" posto a tutela del benessere collettivo, del diritto allo studio di ciascuno, il luogo privilegiato per lo sviluppo di rapporti sociali improntati al rispetto reciproco. La famiglia riconosce che il conseguimento di tali obiettivi istituzionali richiede la definizione di regole la cui trasgressione può comportare interventi sanzionatori.

Statuto delle studentesse e degli studenti.

Lo studente si impegna a conoscere e a rispettare quanto indicato nello **Statuto delle studentesse e degli studenti**, in particolare agli artt. 3 (Doveri) e 4 (Disciplina) del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, come modificato e integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007.

Regolamento di Istituto.

L'ISIS Magrini Marchetti è dotato di un **Regolamento di Istituto**, redatto con il contributo di tutte le componenti operanti all'interno della scuola.

La scuola si impegna a favorire la conoscenza e la consultazione del Regolamento d'Istituto anche tramite la pubblicazione sul sito web.

La famiglia dichiara di essere informata circa l'esistenza del Regolamento di Istituto. Si impegna a prenderne visione e a sollecitarne l'osservanza da parte del proprio figlio. Si impegna inoltre a far comprendere allo studente l'importanza del rispetto delle regole che la scuola si è data per mezzo del Regolamento.

Sanzioni disciplinari.

Ove necessario saranno comminate nel rispetto dell'iter previsto dallo **Statuto delle studentesse e degli studenti** (D.P.R. n. 249/1998, modificato e integrato dal D.P.R. n. 235/2007) e dal **Regolamento di Istituto** del "Magrini Marchetti".

Risarcimenti.

In caso di danni a proprietà dell'Istituto o di terzi, provocati nell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze (o al di fuori di esso nel corso di viaggi d'istruzione, uscite didattiche o altre attività organizzate dalla scuola) determinati da un comportamento che è stato fatto risalire allo studente di cui al presente Patto, la famiglia si impegna a risarcire in solido il danno arrecato ripristinando le condizioni precedenti con le modalità e la consistenza stabilite dal Dirigente Scolastico o dal Consiglio di Istituto.

Qualora si ravvisi una chiara e circostanziata omertà finalizzata a impedire l'accertamento della responsabilità individuale per comportamenti che hanno portato a danneggiamenti di cose, le famiglie degli studenti omertosi verranno chiamate a risarcire il danno in base alle stesse procedure che si applicherebbero agli alunni individuati in prima persona come responsabili del danneggiamento.

Comunicazioni scuola-famiglia.

La comunicazione rappresenta la condizione essenziale per l'instaurarsi dell'alleanza educativa che lega scuola e famiglia. Per essere efficace, essa deve essere tempestiva, completa e certa.

La scuola, a tal fine, si impegna a rendere tempestivamente disponibili per la famiglia le informazioni sulla situazione scolastica del figlio, tramite comunicazioni sia cartacee che telematiche o, ove lo ritenga necessario, telefoniche.

La famiglia si impegna a informarsi puntualmente sulla situazione scolastica del proprio figlio, controllando puntualmente il libretto personale, il sito web e mediante gli altri strumenti che fossero messi a disposizione dalla scuola. Si impegna inoltre a sostenere e sollecitare il proprio figlio affinché rispetti gli impegni scolastici. A tal fine si impegna a informare la scuola su eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente.

Rispetto degli orari – frequenza delle lezioni.

La puntualità da parte degli studenti rientra a pieno titolo tra i principi di correttezza e rispetto degli altri e delle regole della convivenza civile sui quali si fonda il modello educativo condiviso tra scuola e famiglia.

La scuola si impegna a controllare rigorosamente la puntualità degli studenti e l'assiduità della frequenza alle lezioni e a informare tempestivamente la famiglia in caso di comportamenti anomali del proprio figlio, al fine di intervenire al primo insorgere di difficoltà.

La famiglia si impegna a far comprendere al proprio figlio il valore educativo della puntualità nell'ambito delle regole di convivenza all'interno della scuola; si impegna quindi a fare quanto in suo potere per mettere lo studente nelle condizioni di rispettare gli orari scolastici. In caso di assenze la famiglia si impegna a giustificare puntualmente le stesse il giorno del rientro a scuola. Si impegna inoltre a non chiedere entrate in ritardo e/o uscite anticipate se non in caso di assoluta necessità.

Vigilanza e responsabilità sugli studenti.

La responsabilità sui comportamenti dello studente minore ricade, in maniera condivisa, sulla scuola e sulla famiglia.

La scuola, nella persona del docente in servizio, ha il compito della vigilanza sullo studente nel corso di ogni attività didattica programmata dal Consiglio di Classe, anche al di fuori dell'edificio scolastico. In caso di incidenti o danni a cose o persone causati dallo studente durante tali attività, la responsabilità del docente è limitata, per legge, ai soli casi di dolo o colpa dell'insegnante stesso.

La famiglia è a conoscenza del fatto che, in caso di incidenti o danni a cose o persone causati dagli studenti nel corso delle attività didattiche sia dentro che fuori dall'edificio scolastico, l'affidamento del minore alla custodia dei docenti solleva i genitori dalla presunzione di "culpa in vigilando", ma non li solleva dalla responsabilità della "culpa in educando" (art. 2048, c.1, Codice Civile). In tali circostanze quindi i genitori sono tenuti a dimostrare di aver impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenirne comportamenti illeciti, violenti, pericolosi o dettati da imprudenza, nonché di aver esercitato un adeguato controllo sui risultati dell'educazione. In occasione di tutte le attività fuori sede, stante la necessità di ridurre al minimo il rischio che accadano incidenti di qualsiasi tipo, la famiglia si impegna a intervenire sul proprio figlio affinché assuma comportamenti corretti e responsabili durante le suddette attività, osservando scrupolosamente le disposizioni della scuola.

Uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici di proprietà dello studente.

L'utilizzo di tali apparecchi nell'ambiente scolastico è disciplinato dal Regolamento di Istituto.

La famiglia si impegna a far comprendere allo studente l'importanza e la necessità di astenersi dall'impiego non autorizzato dei suddetti apparecchi in ambito scolastico.

La scuola si impegna ad assicurare, in caso di necessità, la comunicazione tra la famiglia e lo studente attraverso il telefono dell'Istituto.

Si ricorda che durante le prove dell'Esame di Stato Conclusivo l'uso del telefono cellulare o di qualsiasi altro strumento multimediale comporta l'allontanamento immediato dello studente dalla prova con conseguente esito negativo dell'Esame stesso.

Uso improprio dei dispositivi elettronici e dei mezzi multimediali di proprietà della scuola.

L'uso dei dispositivi elettronici e dei mezzi multimediali di proprietà dell'Istituto "Magrini Marchetti" è finalizzato alla didattica e alle attività rientranti nelle finalità istituzionali della scuola. L'uso scorretto di tali strumenti da parte degli studenti (per es. la navigazione impropria in Internet, l'uso inadeguato della posta elettronica, lo scaricamento, la registrazione o la diffusione di file, immagini, filmati e audio in violazione delle normative vigenti) deve essere assolutamente evitato.

La scuola si impegna a sorvegliare affinché i suddetti comportamenti da parte degli studenti non si verifichino.

La famiglia si impegna a far comprendere allo studente la necessità di astenersi dai comportamenti suddetti. Nel caso in cui il proprio figlio, nonostante la sorveglianza del personale scolastico, venisse individuato come responsabile di tali infrazioni, dovrà sostenere le eventuali spese dell'Istituto causate dall'uso illecito dei mezzi multimediali di proprietà della scuola. La famiglia è consapevole che la scuola, in caso di violazione delle leggi vigenti o delle norme relative alla privacy, segnalerà l'infrazione alle autorità competenti.

Vandalismo.

Gli atti di vandalismo compiuti volontariamente dagli studenti costituiscono infrazioni gravi che verranno sanzionate; la famiglia dello studente riconosciuto responsabile di atti di vandalismo si impegna a risarcire in solido il danno arrecato ripristinando le condizioni precedenti con le modalità e la consistenza stabilite dal Dirigente Scolastico o dal Consiglio di Istituto.

Azioni di violenza, bullismo e offesa alla dignità e al rispetto della persona.

Tali azioni sono tanto più gravi e deplorabili in quanto costituiscono fenomeni di sopraffazione nei confronti di coetanei più deboli.

La scuola si impegna a vigilare per prevenire tali comportamenti e, nel caso in cui si verificassero, a coinvolgere le famiglie interessate per definire, in modo condiviso, risposte educative ferme ed autorevoli.

La famiglia si impegna a far comprendere al figlio la deprecabilità dei comportamenti suddetti e a fare quanto in suo potere per evitare che lo studente si renda responsabile di tali azioni, o per evitare il ripetersi delle stesse. La famiglia è consapevole che la scuola, in caso di violazione delle leggi vigenti da parte dello studente, segnalerà l'infrazione alle autorità competenti.

Gemona del Friuli,

Lo studente

Per la famiglia

Per l'ISIS "Magrini Marchetti"
il Dirigente Scolastico

.....

.....

.....